

PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI MISURA 16_01		FOCUS AREA 3A			
	punti		punti	punti	
rispondenza alle priorità d'intervento e focus area;	20	Aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area e le filiere		Obiettivo principale ricadente negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus area 3A (tab. 16.1-ambiti di intervento specifici per l'innovazione del Psr) e coerente ai fabbisogni di intervento individuati per le filiere (F07 tab. 1 pag.126 del Psr)	10
			10	Obiettivo principale ricadente negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus area 3A (16.1-ambiti di intervento specifici per l'innovazione del Psr).	8
				Obiettivi non ricadenti negli ambiti di intervento specifici, ma coerenti alle priorità del Psr e del PEI	5
				Obiettivi non aderenti	0
		Ulteriori ambiti operativi tab. 16.1 perseguiti dal piano	5	1 ambito oltre al principale	3
				2 o + ambiti oltre al principale	5
		Produzioni di qualità regolamentata certificate	5	BIO	5
				ALTRI	4
				NON PRESENTE	0
coerenza tra la composizione del gruppo operativo e gli obiettivi del progetto;	15	Coerenza della tipologia dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	10	Da 1 a 10	
		Capacità tecnico-professionale dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	5	Da 1 a 5	
validità del progetto dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato;	30	Adeguatezza tecnico-scientifica del piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	5	Da 1 a 5	
		Descrizione delle azioni del piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche.	7	Da 1 a 7	
		Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal piano	5	Da 1 a 5	
		Ricadute concrete sulle aziende coinvolte	7	Da 1 a 7	
		Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	3	Da 1 a 3	
		Qualità del piano di divulgazione, oltre all'abstract	3	Da 1 a 3	
				NON PREVISTO	0
ricaduta del progetto in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)	10	segmenti della filiera coinvolti oltre alla produzione agricola	10	5 PUNTI per area se sono presenti soggetti dei segmenti relativi alle aree: a) lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione; b) commercio, distribuzione, consumatore;	
		NO	0		
presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività assimilabili a quelle previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza);	14	SI	14	% delle imprese aderenti alle attività di trasferimento rispetto alle imprese che fanno parte del GOI	
				fino a 25%: 3	
				Da 25 a 50%: 5	
				Da 51% 75%: 10	
				da 76% a 100 %: 14	
		SI' ma non pertinente	0	attività non coerente - spese non ammissibili dentro il piano del GOI	0
implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale;	4	NO	0		
		SI	4		
			0		
implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale;	4	NO			
		SI	4		
attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	3	NO	0		
		SI	3		
TOTALE PUNTI	100		100		
PRIMA SOGLIA: almeno 5 PUNTI nel criterio di aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti specifici di intervento di innovazione specifici per la focus area e le filiere					
SECONDA SOGLIA: ALMENO 50 PUNTI					

## Principi di selezione e criteri di valutazione FOCUS AREA 3A

### **A - rispondenza alle priorità d'intervento e focus area - Punti 20**

#### **Aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area (come tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione") - punti 10**

L'aderenza degli obiettivi del piano è valutata in base all'aderenza agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area 3A, così come individuati nella sottomisura 16.1.01 - tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione" del PSR e con i fabbisogni di intervento individuati per le filiere (F07 tab. 1 pag.126 del Psr).

Obiettivo principale ricadente negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus area 3A (tab. 16.1-ambiti di intervento specifici per l'innovazione del Psr) e coerente ai fabbisogni di intervento individuati per le filiere (F07 tab. 1 pag.126 del Psr)	<b>10</b>
---	-----------

Obiettivo principale ricadente negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus area 3A (16.1-ambiti di intervento specifici per l'innovazione del Psr).	<b>8</b>
--	----------

Obiettivi non ricadenti negli ambiti di intervento specifici, ma coerenti alle priorità del Psr e del PEI	<b>5</b>
---	----------

Obiettivi non aderenti	<b>0</b>
------------------------	----------

Per obiettivo principale RICADENTE negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area si intendono quelli della tabella 16.1 sopra indicata.

La coerenza con i fabbisogni di intervento delle filiere si estrapola dalla tabella a pag. 126 per i diversi settori.

Per obiettivi NON RICADENTI negli ambiti di intervento, ma nelle priorità del PSR si intendono quelli non presenti in tabella 16.1 ma comunque rispondenti ai Fabbisogni evidenziati per la Focus Area 3A, e riportati nel rispettivo capitolo 5.2.3 e alle finalità del PEI.

Per essere considerato ammissibile il Piano dovrà ottenere almeno 5 punti in questa caratteristica.

#### **Ulteriori ambiti operativi tab. 16.1 perseguiti dal piano – punti 5**

Qualora il piano abbia obiettivi che interessano più ambiti di intervento ricadenti in tabella 16.1, verrà attribuito il seguente punteggio:

nessun ambito oltre al principale	<b>0</b>
-----------------------------------	----------

1 ambito oltre al principale	3
2 o + ambiti oltre al principale	5

### **Produzioni di qualità regolamentata – punti 5**

Trattasi di priorità trasversale al PSR. Il massimo del punteggio, pari a 5 punti, viene attribuito ai progetti con prevalenza di aziende biologiche certificate; vengono attribuiti 4 punti a tutte le altre categorie (Dop, Igp, QC...).

Per prevalenza si intende il 50%+1.

### **B - coerenza tra la composizione del gruppo operativo e gli obiettivi del progetto;**

#### **Punti 15**

Viene valutata:

- la coerenza della tipologia dei soggetti coinvolti rispetto al raggiungimento degli obiettivi del piano (scheda d'impresa). **Da 1 a 10 punti.**
- la capacità tecnico-professionale dei soggetti coinvolti (scheda d'impresa). **Da 1 a 5 punti.**

### **C - validità del progetto dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato - Punti 30**

#### **Adeguatezza tecnico-scientifica del piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo) - Da 1 a 5 punti**

Valutazione del team tecnico-scientifico, relativamente alla coerenza delle competenze curricolari.

La valutazione non deve riguardare il solo responsabile tecnico-scientifico, ma l'intero gruppo.

Vengono valutate le modalità con le quali il team impegnato nella realizzazione del piano intende monitorare i tempi e le attività previste ed applicare gli eventuali correttivi necessari o recuperare le eventuali anomalie emerse in corso d'opera.

#### **Descrizione delle azioni del piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche - Da 1 a 7 punti**

Valutazione della individuazione e della descrizione degli obiettivi e dei prodotti attesi del piano in relazione ai diversi fattori che ne hanno stimolato la predisposizione (es. priorità, esigenze aziendali...).

Viene valutata la completezza e la chiarezza degli elementi esposti per la comprensione tecnico-scientifica del progetto. Si fa riferimento in particolare ai dettagli tecnici delle diverse azioni.

### **Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal piano - Da 1 a 5 punti**

Viene valutata la descrizione dei preventivi finanziari, espressa in relazione alle attività preventivate nel piano, e la congruenza dei costi esposti.

### **Ricadute concrete dell'innovazione sulle aziende coinvolte - Da 1 a 7 punti**

La ricaduta sarà valutata sulla base degli effetti che l'innovazione dovrebbe apportare e sulla sua trasferibilità.

### **Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità - Da 1 a 3 punti**

In questo punto sarà valutata l'adeguatezza degli indicatori anche in termini di misurabilità. Sarà inoltre considerata l'utilità per una valutazione ex post dei risultati del piano.

### **Qualità del piano di divulgazione, oltre all'abstract - Da 1 a 3 punti**

Sarà valutata la qualità di un piano di divulgazione effettuato al di là di quanto è previsto come obbligo per la rete PEI, intendendo quindi una diffusione dell'innovazione il più possibile estesa. Il piano sarà valutato in termini di strumenti utilizzati.

## **D - Ricaduta del progetto in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione) - Punti 10**

### **Segmenti della filiera coinvolti oltre alla produzione agricola.**

**5 PUNTI per area** se sono presenti soggetti appartenenti ai segmenti relativi alle seguenti aree:

- a) lavorazione, conservazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione;
- b) commercio, distribuzione, consumatore;

Non si conta la produzione agricola

### **E- presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività assimilabili a quelle previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza) - Punti 14**

**Numero di aziende che aderiscono attività di primo trasferimento con modalità assimilabili alle misure 1 e/o 2.**

Vengono utilizzati due parametri:

- coerenza con gli obiettivi del piano ( come attributo alla qualità del piano )

Proposta non coerente	0 (attività e spese non ammissibili dentro il piano del GOI)
-----------------------	--

- peso % degli aderenti alle attività di trasferimento (come attributo dell'integrazione col mondo produttivo )

numero di aderenti alla proposta/numero di imprese che aderiscono al GOI:

da 0 a 25%	3
da 26% a 50%	5
da 51% 75%	10
da 76% a 100 %	14

#### **F - Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale - Punti 4**

Presenza di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale 4 punti, non presenza 0 punti.

#### **G - Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale - Punti 4**

Presenza di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale 4 punti, non presenza 0 punti.

#### **H - Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) - Punti 3**

Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole o forestali con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D) 3 punti, non presenza 0 punti.

Per prevalenza si intende il 50 % + 1.

**Per essere ammissibile il progetto deve raggiungere la soglia di 5 punti nel criterio di aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area.**

**Per essere sufficiente il progetto deve inoltre raggiungere la soglia di 50 punti totali.**